qui Uganda

AFRICAMISSION cooperazione e sviluppo ong onlus

Anche tu insieme

n. 3 - dicembre 2024

Periodico di informazione di Africa Mission Cooperation and Development

ANDARE AVANTI, INSIEME

Anno LII - n 3 - dicembre 2024 - Spedizione in A.P. - Art.2 - Comma 20/C - legge 662/96 - Filiale di Piacenza

PERIODICO DI INFORMAZIONE DI AFRICA MISSION COOPERATION AND DEVELOPMENT
Fondato da don Vittorio Pastori e monsignor Enrico Manfredini

Guardare davanti a noi, ma anche intorno a noi

C'è un piccolo libro di Fabrizia Ramondino, intitolato "L'isola riflessa": è ambientato a Ventotene, dove lei ha soggiornato quando era preda dei suoi demoni, trovando una casa e forse un po' di pace. Strano trovarla in un luogo che negli anni addietro era stato luogo di confino e segregazione per tanti dissidenti politici e antifascisti. Bene, Ramondino ad un certo punto scrive questa frase: "Bisogna un po' sedere, un po' camminare, un po' stare stesi. Ma sempre sopravviene qualcosa che decreta, se non l'inizio e la fine, almeno lo scopo".
Pensiamoci: stiamo per entrare nel periodo – dopo le vacanze estive – più caotico e frenetico dell'anno, il Natale.
Ognuno di noi sarà preso da brindisi degli auguri, corse ai regali, pianificazioni di pranzi e cene con i parenti, magari anche qualche viaggio.
Dicembre, il mese in cui esce questo numero di "Qui Uganda Anche tu Insieme", decreta l'inizio delle celebrazioni natalizie e la fine dell'anno.
E lo scopo? Lo scopo, per tutti – e anche noi di Africa Mission Cooperation and Development – non facciamo eccezione – deve essere quello di andare avanti: di camminare, di procedere. *Tirum inans*, si dice in dialetto piacentino: andiamo avanti, in avanti. A volte non è semplice, a volte è doloroso, a volte richiede sacrifici (piccoli o grandi).
Ma sempre porta a risultati.
Quello che allora ti chiedo, cara lettrice o caro lettore, in questo Natale che sta arrivando, è di pensare a quello scopo e poi cercare di realizzarlo con tutte le forze possibili: per quanto ci riguarda, i nostri scopi sono tutti riassunti nei progetti che trovate nelle pagine centrali.
Per la loro realizzazione conta il nostro impegno, ma anche il tuo aiuto.
Pensaci: che grande impresa è guardare davanti a noi, ma anche intorno a noi.

E.P.

Sommario

Pag. 2
Guardare davanti a noi, ma anche intorno a noi

Pag. 3
Brevi dall'Uganda

Pag. 4
La nostra missione nella cooperazione

Pag. 5
Cooperazione per tutti

Pag. 6
Volontari, gente felice... in Uganda

Pag. 7
...e in Italia

Pag. 8
I progetti di Africa Mission da sostenere: anche il tuo aiuto è importante

Pag. 12
AMCD Community

Rebecca Cheptegei, morta a 33 anni la maratoneta ugandese

La maratoneta ugandese Rebecca Cheptegei è morta a causa delle gravi ustioni riportate dopo che il suo fidanzato le aveva dato fuoco: lo ha annunciato il presidente del Comitato olimpico ugandese. "Abbiamo appreso della triste morte della nostra atleta olimpica Rebecca Cheptegei a seguito di un violento attacco da parte del suo fidanzato. Che la sua anima riposi in pace e condanniamo fermamente la violenza contro le donne", ha dichiarato Donald Rukare su X, deplorando "un atto vile e insensato che ha portato alla perdita di una grande atleta". La 33enne Cheptegei era ricoverata a Eldoret (Kenya) in terapia intensiva.

Dove la formazione è di casa: il Training Centre di Alito

Ad Alito la formazione è di casa. Già si è visto con il progetto Say, finanziato da AVSI e proseguito dal 2021 allo scorso giugno: l'obiettivo era stato quello di offrire dei corsi di formazione avanzati in imprenditorialità nell'ambito agro-zootecnico per facilitare l'inserimento nel mondo lavorativo. In tre anni sono stati **formati 465 giovani di età compresa tra 18 e 30 anni.** I ragazzi potevano scegliere tra i corsi di veterinaria (171) orticoltura (161) allevamento di pollame (70) e meccanica di trattori (60). Continua a leggere sul nostro sito: ***https://www.africamission.org/notizie/dove-la-formazione-e-di-casa-il-training-centre-di-alito.html***

Sport per la pace: al Centro Giovani a lezione di futuro

"Sport for Peace" è stato il titolo del progetto ideato dal Movimento dei Focolari con la nostra collaborazione e quella di NASSO *(Namugongo Social Services Organization)* al Centro Giovani di Moroto. Lo slogan dell'iniziativa è stato "Tratta gli altra come vorresti essere trattato tu": all'evento hanno **partecipato oltre 1.200 giovani accompagnati** nelle attività da 41 animatori che sono insegnanti o leader nelle parrocchie della Diocesi di Moroto. Sono stati coinvolti i giovani divisi in gruppi guidati dagli animatori: il primo giorno è stata avviata una discussione sul perché giochiamo e sui temi della cooperazione e competizione, mentre il secondo giorno ci si è focalizzati sullo sport per la pace, la teoria e la pratica e la conduzione delle attività. La formazione alla *leadership*, i giochi di squadra e la preparazione per il festival finale sono stati al centro del terzo giorno, mentre il quarto l'iniziativa si è conclusa con la valutazione e la consegna degli attestati di partecipazione e con la promessa di continuare con gli sport per la pace. Leggi qui:***https://www.africamission.org/progetti/centro giovani-don-vittorio.html***

Diplomarsi in Karamoja, la testimonianza di Alessandra

La testimonianza di Alessandra Muzzo, volontaria di servizio civile attualmente in Uganda nella nostra sede di Moroto: "Ho di recente avuto l'occasione di partecipare a ben quattro cerimonie di diploma, organizzate da Africa Mission in diversi distretti della Karamoja, tra la fine di luglio e l'inizio di agosto. Queste cerimonie hanno coronato la fine di un periodo di formazione professionale di quattro mesi, parte del progetto "Increasing Opportunities for Youth Participation and Empowerment (IOYPE) *in Karamoja"* (Aumentare le opportunità per la partecipazione e l'emancipazione dei giovani in Karamoja). **Una concreta opportunità per 400 giovani karimojong".**
Leggi di più qui:
https://www.africamision.org/notizie/Diplomarsi-in-Karamoja-,-la-testimonianza-di-Alessandra.html

La nostra missione nella cooperazione

Don Sandro De Angeli
Assistente spirituale AMCD

Dal messaggio di Papa Francesco un aiuto per trarre nuovi stimoli: la lettura di don Sandro

Papa Francesco, con il messaggio di quest'anno per la Giornata Missionaria Mondiale 2024, ci offre un importante aiuto per dare senso più profonda alla cooperazione.
Partendo dalla parabola evangelica del banchetto nuziale (cfr Mt 22,1-14) il Papa titola il suo messaggio "Andate e invitate al banchetto tutti".
Questo messaggio ci offre stimoli interessanti perché la missione venga vissuta nello stile di cooperazione.
Il primo stimolo è "La missione come instancabile andare ed invitare alla festa del Signore".
Quindi "La chiesa continuerà ad andare oltre ogni confine, ad uscire ancora e ancora senza stancarsi o perdersi d'animo di fronte a difficoltà e ostacoli, per compiere fedelmente la missione ricevuta dal Signore. … E non dimentichiamo che ogni cristiano è chiamato a prendere parte a questa missione universale con la propria testimonianza evangelica in ogni ambiente".
Questo andare agli altri ha bisogno di diventare "Invito" perché "La missione di portare il Vangelo ad ogni creatura deve avere necessariamente lo stile di Colui che si annuncia. Nel proclamare al mondo la bellezza dell'amore salvifico di Dio manifestato in Gesù Cristo morto e risorto, i discepoli-missionari lo fanno con gioia, magnanimità, benevolenza, frutto dello Spirito Santo in loro; senza forzatura, coercizione, proselitismo; sempre con vicinanza, compassione e tenerezza, che riflettono il modo di essere e di agire di Dio".
Il secondo stimolo è "La prospettiva escatologica della missione di Cristo e della Chiesa".
La nostra missione vissuta nello stile della più piena cooperazione non può ridursi nel tentativo di eliminare le povertà materiali della gente, ma richiede di aiutare le persone ad aprirsi all'Eternità.
"La missione di Cristo è quella della pienezza dei tempi, come Egli ha dichiarato all'inizio della sua predicazione: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino" (Mc 1,15) … Mentre dunque il mondo propone i vari "banchetti" del consumismo, del benessere egoistico, dell'accumulo, dell'individualismo, il Vangelo chiama tutti al banchetto divino dove regnano la gioia, la condivisione, la giustizia, la fraternità, nella comunione con Dio e con gli altri".
Il terzo stimolo è che la missione, vissuta nello stile della cooperazione, è rivolta a "tutti".
"Ancora oggi, in un mondo lacerato da divisioni e conflitti, il Vangelo di Cristo è la voce mite e forte che chiama gli uomini a incontrarsi, a riconoscersi fratelli e a gioire dell'armonia tra le diversità. … Perciò non dimentichiamo mai, nelle nostre attività missionarie, che siamo invitati ad annunciare il Vangelo a tutti, e non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile.
I discepoli-missionari di Cristo hanno sempre nel cuore la preoccupazione per tutte le persone di ogni condizione sociale o anche morale".
Il Signore Gesù ci benedica e ci aiuti ad affrettare i nostri poveri passi perché possiamo raggiungere sempre più persone e, così, il Vangelo diventi vita nuova e salvezza per il mondo intero.

Cooperazione per tutti

Don Maurizio Noberini
Presidente Africa Mission

Il bisogno di cooperanti veri è un'opportunità che si apre per ognuno: la parola a don Maurizio

Vorrei iniziare questa breve riflessione con una domanda al lettore: che cosa ti viene in mente quando senti la parola Cooperazione? Non credo di sbagliarmi se ritengo che i più pensino immediatamente alla "Cooperazione Internazionale", quindi a qualcosa di molto lontano dalla loro esperienza. Anche il nostro Movimento ha questo riconoscimento e si attiene a tutte le regole imposte per poter operare. Ma di questo aspetto non intendo scrivere, perché non è di mia competenza. Vorrei invece dire due parole per scoprire insieme a voi che la cooperazione è alla portata di tutti e che è per tutti una preziosa opportunità.

L'ESEMPIO DI UNA DONNA

L'evento che ha segnato l'inizio di una nuova visione del mondo, dove è presente la partecipazione di tutti alla costruzione di un futuro migliore, è senz'altro il Concilio Vaticano II, nei primi anni sessanta del secolo scorso.
In molti documenti, il Concilio coniuga il tema della cooperazione, a partire dall'esempio biblico di Maria, che ha cooperato all'incarnazione di Dio nella storia.
Si legge infatti nella *Lumen Gentium*:
"Col concepire Cristo, soffrire col Figlio suo morente in croce, Maria cooperò in modo tutto speciale all'opera del Salvatore, con l'obbedienza, la fede, la speranza e l'ardente carità, per restaurare la vita soprannaturale delle anime". (61)

LA NOSTRA SECONDA PELLE

Qual è allora lo specifico della cooperazione, alla luce di questo esempio luminoso di Maria? Che differenza c'è tra cooperazione e collaborazione? Quella che passa tra donare sé stessi e dare un aiuto.
Nel documento conciliare sulla attività missionaria della Chiesa, il Capitolo VI è tutto dedicato alla Cooperazione, che non è prerogativa di qualche anima eletta o dei laureati in questa materia, bensì compito di tutti i cristiani. "Tutti i fedeli, come membra del Cristo vivente, a cui sono stati incorporati ed assimilati mediante il Battesimo, la Cresima e l'Eucaristia, hanno lo stesso obbligo di cooperare all'espansione e alla dilatazione del suo Corpo, sì da portarlo il più possibile alla sua pienezza". (36)
In una parola: il cristiano è un cooperante della salvezza del mondo!
Non in modo occasionale, dando un contributo, ma mettendo la sua stessa vita al servizio del bene comune e quindi del Regno di Dio.

E NOI COME STIAMO?

Fin dall'inizio don Vittorio non ha cercato degli aiutanti occasionali, ma dei soci affidabili e responsabili, consapevoli del valore del Movimento che lui aveva avviato nella modalità impetuosa che conosciamo.
La sua opera ancora oggi ha bisogno di veri cooperanti, che non donano soltanto qualche ora o un'offerta, ma donano se stessi, perché sono certi di contribuire a un mondo migliore.
Per questo dobbiamo tenere alta la qualità delle nostre iniziative, mettendo sempre al primo posto la formazione di uomini e di donne che scelgono di donare la vita.

Volontari, gente felice... in Uganda

Tommaso Reghitto
Studente del "Charity Work Program" di Unicatt Piacenza

Ha 23 anni Tommaso Reghitto, studente della facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali dell'Università Cattolica di Piacenza. L'estate passata l'ha trascorsa in Uganda, al Training Centre di Alito gestito da AMCD. La sua trasferta si inserisce nell'ambito del "Charity work program" promosso dalla Università Cattolica: così Tommaso, originario di Genova ma residente a Piacenza, ha preso un aereo per volare in Uganda.
"In quelle settimane ho potuto vedere le diverse attività portate avanti dal Movimento - spiega - in particolare mi sono concentrato sull'orticoltura: qui è stato sviluppato un orto destinato sia alla mensa del Training Centre sia alla vendita dei prodotti.
C'è poi il discorso dell'allevamento: vengono allevati polli, conigli e anatre. Sono contento perché ho imparato diverse cose: ho conosciuto diverse specie e razze animali locali, ma ho anche partecipato alla raccolta dei fagioli che viene fatta manualmente come in passato".
Per Tommaso questa è la prima discesa non solo in Uganda, ma anche in Africa: "Mi sono trovato bene - sottolinea - ho apprezzato anche l'attività della scuola di agribusiness perché si basa su corsi molto pratici e utili per la realtà di Alito".
A chi gli chieda cosa gli sia piaciuto di quest'esperienza il ragazzo risponde convinto: "Le persone. L'ambiente, così bello e diverso dall'Italia".

Chiara Fariselli e Jessica Magno
Insegnanti della scuola primaria "San Lazzaro" di Piacenza

Le loro ferie? Hanno pensato di trascorrerle in missione in Uganda. Sono partite con AMCD Chiara Fariselli e Jessica Magno: la prima ha 32 anni ed è insegnante di sostegno, la seconda 41 e insegna matematica, sono colleghe della scuola primaria San Lazzaro di Piacenza.
"La nostra scuola collabora con Africa Mission da molti anni - spiegano in un'intervista rilasciata al settimanale diocesano "Il Nuovo Giornale" - da diverso tempo i volontari del Movimento portano avanti e indietro le lettere che si scrivono i bambini della nostra scuola e quelli della Great Valley, la scuola per bimbi di strada aperta in uno slum di Kampala da Bosco Lusagala e sostenuta da AMCD.
Quest'anno abbiamo deciso di consegnarle noi, insieme al materiale di cancelleria raccolto dalle famiglie della nostra scuola.
Andare in Uganda era il sogno di una vita".
Per tre settimane le due piacentine sono state in Uganda e hanno potuto visitare alcune scuole di diverso grado e vedere i diversi metodi di insegnamento.
"Tanti ci hanno chiesto chi ce lo abbia fatto fare - sottolineano le due insegnanti - ma il nostro obiettivo è anche quello di portare la nostra esperienza nelle scuole piacentine. Pensiamo che questo viaggio possa permetterci di comprendere meglio le famiglie appena arrivate in Italia".

Quando il cibo fa (del) bene

Era una sfida. Ed è stata vinta. Come aiutare AMCD in Italia? Nel gruppo di Piacenza nei mesi scorsi si sono svolte due esperienze affini che hanno dato buoni frutti: quella più recente è stata l'Apericena "Dai spago alla Solidarietà" all'azienda Il Poggiarello a Scrivellano di Travo nata da un'idea di alcuni volontari attivissimi con l'obiettivo di raccogliere fondi per il progetto di sostegno scolastico "W la scuola". Per l'occasione sono stati coinvolti volontari di diverse sedi di AMCD (in primis il "nostro" Carletto Bianchi da Varese, chiamato a cucinare il risotto pere e taleggio). Poi sono stati offerti prodotti dell'Alta Tuscia: la porchetta di Grotte di Castro (VT) della Macelleria Palombini e Palombini's Butcher Shop, il prosciutto di Sorano (GR) del Salumificio Soranese Srl, i fagioli del "Purgatorio" di Grotte di C. (VT) del Consorzio Cooperativo Ortofrutticolo Alto Viterbese, il pecorino di Sorano (GR) del Caseificio Sociale Cooperativo di Sorano, la salsa di fegato di CIA S.a.s. di Mecarelli C&C (TR), l'olio Evo di Grotte di Castro (VT) e i Tozzetti di San Lorenzo (VT) del Panificio Ambrosini. Infine si è completato il tutto con i vini offerti da Il Poggiarello, che ringraziamo insieme a caffè Musetti, Società Agricola Cozzi Luigi, Caseificio Valcolatte, Inside Srl e Cravedi Produzione Immagini.

Il risultato? Oltre 3mila euro raccolti e 60 partecipanti che hanno trascorso una serata all'insegna della solidarietà. Qualche mese fa invece si è svolta la "Cena benefica sotto le stelle: a organizzarla è stato il Movimento in collaborazione con la Cooperativa Fedro al ristorante "El Tropico Latino". Tanti i partecipanti e anche in questo caso il ricavato è stato di oltre 2mila euro destinati al progetto "W la scuola".
Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito con generosità e impegno: in primis al ristorante con il suo titolare Marco Bertoncini e la Cooperativa Fedro con il suo presidente Davide Rossi, alla cantina Il Poggiarello, alla cantante Francesca Paduano con il suo trio.

Regate solidali

Che sia terra di solidarietà lo si sa da tempo. Da quando è attivo un gruppo di Africa Mission che si impegna in diverse iniziative. Se ne è avuta una prova ulteriore poche settimane fa: l'isola di Procida ha ospitato infatti la Vela Cup organizzata dalla sezione locale della Lega Navale e dal Giornale della Vela: nell'ambito dell'evento si è svolta anche la sesta edizione della "Regata per l'Africa" che va a sostenere i progetti di AMCD e in particolare la campagna di perforazione pozzi in Uganda.
A questa tappa un po' speciale della Vela Cup, sostenuta con un contributo dalla Flying Charter dell'amico Carlo Pettorosso, hanno partecipato anche le imbarcazioni di Blue Dream Charter che da diversi anni collabora con Africa Mission. 22 sostenuti dal Ristorante "Fammi vento" hanno organizzato un "Apericena solidale" che ha coinvolto oltre 500 persone fra i partecipanti e i procidani.

Quante volte esci per un aperitivo solo perché non sai cosa fare, quante volte ti fai prendere dalla SAC, leggi Sindrome dell'Acquisto Compulsivo, e riempi l'armadio di vestiti belli ma inutili? Lo facciamo tutti, salvo poi pensare che sì, avremmo potuto impiegare meglio il nostro tempo e anche i nostri soldi. **Queste pagine sono per ognuno di noi. I progetti si raccontano partendo da quello che puoi fare tu.**

I progetti di Africa Mission da sostenere: anche il tuo aiuto conta

Costo per dare il tuo nome a un pozzo: 12 mila euro.

ACQUA =VITA. COME COMBATTERE LA CRISI CLIMATICA

Anche in Uganda il cambiamento climatico si fa sentire: nella regione del Karamoja, dove Africa Mission è impegnata, i villaggi devono fare i conti con scarsità di acqua e siccità.
In questi anni abbiamo contribuito a far crescere la disponibilità di acqua potabile agli attuali 10-15 litri pro-capite e contribuito in modo consistente a ridurre l'incidenza delle malattie legate all'assunzione di acqua non potabile. Oggi un pozzo serve in media circa 1.000 persone: per raddoppiare la disponibilità di acqua vorremmo che ogni pozzo ne servisse solo 500, portando il consumo pro capite giornaliero almeno a 20 litri.
Intervenire in questo settore non vuol dire solo perforare e riabilitare, ma anche analizzare le qualità dell'acqua, formare meccanici per le riparazioni e instituire comitati per la gestione del pozzo. Non a caso per ogni pozzo è stato attivato il comitato di gestione con l'obiettivo di monitorare la funzionalità ed effettuare la manutenzione e tutti i pozzi perforati con successo sono stati sottoposti al test di portata per accertare la resa della falda acquifera e alle analisi chimiche e microbiologiche.

Costo di una riabilitazione di un pozzo per acqua pulita: 50 euro al mese per 12 mesi, l'equivalente di un abbonamento a una rivista.
Costo di un metro perforato: 170 euro.

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO PER IL FUTURO

In risposta ai cambiamenti climatici, è stato avviato un progetto di formazione in agribusiness (co-finan-

Rinunci a una brioche al bar? Con la cifra equivalente puoi pagare la vaccinazione a una capretta o a un vitello affinché stia bene e non trasmetta malattie gravi all'uomo. **Una cena in meno al ristorante?** È l'equivalente che consente di pagare le spese scolastiche a uno studente.

E TU COSA SEI DISPOSTO A FARE?

ziato dalla CEI con fondi 8 per mille), con l'obiettivo di diversificare e migliorare la produzione agricola e l'allevamento controllato e sostenibile, rafforzando le competenze di 225 giovani, 50 gruppi formati da 25 allevatori e agricoltori e 50 para veterinari di comunità, nel rispetto e nella tutela dell'ambiente.
Inoltre si garantisce un miglior accesso all'acqua attraverso la perforazione e riabilitazione di pozzi. Le comunità verranno preparate a prevenire e gestire le calamità naturali, verranno sostenuti i nuclei familiari particolarmente vulnerabili, attraverso l'accesso al credito e prestito (VSLA), la distribuzione di cibo, verranno promosse attività eco-friendly di gestione, riforestazione e riqualificazione di siti strategici dal punto di vista ambientale (fiumi, dighe, ecc).
Ai giovani formati vengono consegnati una serie di kit per poter avviare/gestire una propria attività agricola: al loro interno i ragazzi trovano sia degli attrezzi sia delle sementi che consentono loro di poter iniziare una nuova attività.

Costo di un kit per studente: 120 euro, l'equivalente di un paio di jeans firmati.

"ALL IN ONE"

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Co-finanziato dall'AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – in collaborazione con Medici con l'Africa – Cuamm, ong di Padova, il progetto interviene nel settore della salute animale, umana e ambientale, per creare un sistema integrato di prevenzione, monitoraggio e controllo delle malattie a potenziale epidemico attraverso la riabilitazione di pozzi e la costruzione di latrine (settore wash) e il rafforzamento del sistema di allerta e controllo delle infezioni animali e delle zoonosi, attraverso la formazione del personale veterinario e paraveterinario e il supporto alla vaccinazione del bestiame (10 mila capre e 10 mila vacche) per evitare malattie trasmissibili all'uomo. Nello stesso progetto si mira anche alla limitazione delle malattie infettive, spesso causate da defecazione all'aperto: per questo l'obiettivo è di costruire 210 latrine in 70 villaggi in modo da evitare la contaminazione di acque e terreni.

Costo di una vaccinazione per animale: 2,50 euro, l'equivalente di una brioche o di un cappuccino al bar.

Costo di una riabilitazione di un pozzo per acqua pulita: 50 euro al mese per 12 mesi, l'equivalente di un abbonamento a una rivista.
Costo di una latrina: 1.200 euro.

QUANDO LA SCUOLA NON E' PER TUTTI

In Uganda l'accesso alla scuola non è garantito a tutti a causa delle rette scolastiche che non sempre le famiglie possono permettersi di pagare. Da diversi anni Africa Mission ha attivato il progetto "W la scuola" che consente a circa 170 ragazzi ogni anno di studiare. Vengono organizzati incontri periodici con studenti e insegnanti per monitorare la situazione e con le famiglie per sensibilizzarle sull'importanza della formazione scolastica.
In questi anni è continuato anche il sostegno alla Great Valley School, una scuola primaria per ragazzi di strada che si trova in uno slum di Kampala e che nell'anno ha accolto ben 870 ragazzi: Africa Mission ha garantito alla scuola l'invio di generi di prima necessità.

Costo per garantire lo studio ai bambini e ai ragazzi: 35/65/125 euro al mese, l'equivalente di una cena al ristorante.

AL CENTRO GIOVANI PER CRESCERE

A Moroto, dove Africa Mission ha una sede, è attivo il Centro Giovani "Don Vittorione" accoglie in media 400 ragazzi al giorno, proponendo loro attività sportive e ludiche: vengono organizzati anche alcuni incontri di sensibilizzazione per la prevenzione dell'abuso di alcol e droghe, della violenza sui minori e della mancanza di igiene personale.
I progetti di formazione proseguono, permettendo ai giovani del Karamoja di frequentare i corsi per diventare muratori, agricoltori, parrucchieri, meccanici, sarti e pasticceri.

Costo per garantire ad un bambino o ad un giovane di frequentare il Centro Giovani: 87 euro all'anno, l'equivalente di una cena al ristorante.

ALITO: LA FATTORIA NATA DA UN LEBBROSARIO

Ad Alito sorgeva un lebbrosario che poi è stato dismesso. Africa Mission, con la Diocesi di Lira, lo ha trasformato in una scuola di agribusiness con fattoria. È nato così il Training Centre, oggi attivo nell'ambito della formazione agro-zootecnica.
Il centro offre formazione agroalimentare insieme a conoscenze aziendali e abilità tecniche ai giovani che vivono in una situazione di vulnerabilità.
Dal suo avvio, oltre 700 agricoltori sono stati coinvolti in attività di formazione all'interno della nostra struttura e più di 1.000 sono stati raggiunti e istruiti nei loro villaggi. Con il supporto della Diocesi di Lira vengono formati giovani e adulti rifugiati sud sudanesi e ugandesi provenienti dal distretto di Adjumani dove Africa Mission sta realizzando un progetto nel supporto multisettoriale agli sfollati e rifugiati.
Per quanto riguarda invece la fattoria, il Training Centre conta 280 ettari di terreno coltivato con mais, riso, soia, fagioli, chia, ortaggi e verdura e più di 590 animali allevati tra vacche, maiali, capre, galline e oche.

Costo per la formazione di uno studente rifugiato: 30 euro, l'equivalente di un biglietto per una partita allo stadio.
Costo di 250 metri quadrati di terreno coltivato: 50 euro.

EMERGENZA SFOLLATI

Con l'obiettivo di ridurre la povertà estrema e aumentare la coesione sociale tra rifugiati sud-sudanesi e ugandesi negli ambiti dello sviluppo (commerciale) endogeno, dell'agricoltura e sicurezza alimentare e dell'acqua-igiene e ambiente, viene implementato un progetto in 3 insediamenti nel distretto di Adjumani: Magburu I e II e Baratuku.

L'intervento consiste nel migliorare la vita degli sfollati presenti nei campi profughi (aumentando la disponibilità di acqua e di ambienti dove poter svolgere attività di aggregazione sociale) fornendo formazione professionale per dare ai giovani opportunità lavorative, e migliorare la capacità di dialogo e di accoglienza della popolazione locale nei confronti dei rifugiati, effettuando interventi della stessa natura anche a beneficio dei residenti.

CASE APERTE

È il progetto che rappresenta lo stile e l'atteggiamento di fondo di don Vittorio nei confronti della missione e dell'uomo. Fermarsi per prestare attenzione, accogliere per ascoltare, impegnarsi per dare, ogni volta che è possibile, una risposta concreta a problemi tangibili e non rinviabili.
Vogliamo, con il vostro aiuto e il vostro contributo, mantenere e accrescere quello stile che da sempre caratterizza il nostro essere Movimento, lavorando per poter dare un numero crescente di risposte concrete ed immediate, dando supporto logistico a tutti i nostri progetti in Uganda, ricevendo e distribuendo gli aiuti inviati con i container, ospitando i volontari partiti per esperienze di incontro con la realtà locale.

Costo per la spedizione di materiale con container: 500 euro al metro cubo.
Contributo per offrire la possibilità a un volontario di prestare servizio in Uganda (costi previsti: biglietto, visto, visto, assicurazione, vitto e alloggio): 850 euro.

COME AIUTARCI?

Puoi attivare una donazione mensile regolare attraverso la modalità del Bonifico Permanente o del RID bancario. Puoi scegliere diverse soglie da inviarci mensilmente.
Puoi effettuare una donazione utilizzando i classici metodi come:
- bonifico bancario intestato a Cooperazione e Sviluppo IBAN: IT 04 I 05156 12600 CC00 0004 2089 presso BANCA DI PIACENZA - Sede Centrale di Via Mazzini, 20 - 29121 Piacenza
- versamento sul c/c postale n. 14048292 intestato a Cooperazione e Sviluppo Ong Onlus
- sul nostro sito alla pagina Dona Ora

SEDE CENTRALE DI PIACENZA

Fra giugno e luglio: partecipazione con l'apertura serale del Punto informativo - Esposizione Missionaria ai Venerdì Piacentini.

Il **6 e 7 settembre:** partecipazione dei volontari del gruppo al "Femme Fest: festival per dire No al Femminicidio" a Spazio 4. Oltre ad Africa Mission presenti anche Amnesty Piacenza, Collettivo Femminista R-Esisto, Donne in Nero e Udi Unione Donne in Italia.

Il **30 settembre** AMCD ha partecipato all'incontro "Africa in campo: volontariato e sviluppo agricolo in Uganda" condotto dal prof. Vincenzo Tabaglio dell'Università Cattolica di Piacenza in occasione della Settimana del Dono.

Il **30 settembre** si è tenuta l'Apericena solidale "Diamo Spago alla Solidarietà" all'azienda "Il Poggiarello" di Scrivellano di Statto a Travo.

Il **2 ottobre** ha riaperto, dopo una breve pausa estiva, il Punto informativo di Africa Mission di via San Giovanni a Piacenza, in cui è possibile conoscere le attività e i progetti del Movimento e visitare l'esposizione di artigianato locale ugandese.

Il **16 novembre** si è svolta la ormai tradizionale "Cena Procidana" che ha visto la stretta collaborazione tra i volontari del gruppo di Procida e quelli di Piacenza: la cena di quest'anno è stata l'occasione per ricordare la prematura scomparsa dello chef Antonio Anzalone, uomo dal cuore grande che non hai mai smesso di pensare ad Africa Mission neppure nei momenti più bui della sua malattia.

SEDE DISTACCATA DI VARESE E GRUPPO AMICI DI DON VITTORIONE DI VARESE

Il **4 agosto** è stata organizzata, dalla sede distaccata insieme alla Comunità pastorale San Gottardo e Giovanni Paolo II-Parrocchia Rasa, una risottata solidale a sostegno dei progetti di AMCD, in occasione della Festa di Santa Maria degli Angeli. A cucinare il nostro volontario Carletto Bianchi.

Il **31 agosto** all'Ippodromo delle Bettole di Varese si è disputato il 9° Trofeo di galoppo intitolato a don Vittorione con oltre due mila persone presenti: nel corso della cerimonia di premiazione lo speaker Filippo Brusa ha ricordato il 30° della morte di don Vittorione intervistando Italico Rossotti e Guido Castelli del gruppo Amici di Varese. Ai proprietari del cavallo vincitore è stato consegnato un trofeo e il volume "Vittorione l'Africano".

Sabato 16 e domenica 17 novembre si è tenuto il tradizionale mercatino "Luci di Natale alla Rasa" a cui ha partecipato Africa Mission con un'esposizione di artigianato ugandese curata da alcuni giovani sostenitori del gruppo.

SEDE DISTACCATA DI PESARO URBINO (PU)

Il **23 giugno** don Sandro De Angeli ha partecipato all'orienteering solidale organizzato da "Scuola del Libro - Liceo Artistico di Urbino" per le strade di Urbino (piazza San Francesco).

Sabato 29 e domenica 30 giugno il gruppo ha lanciato la campagna di sensibilizzazione "Abbiamo riso per una cosa seria" all'uscita delle messe delle parrocchie di Santa Maria Assunta di Montecchio, Spirito Santo di Apsella e di Montelabbate.

Lunedì 1° luglio a Vallefoglia si è tenuta la Cena Fredda al Teatro Parrocchiale di Talacchio con l'intervento di don Sandro De Angeli e la presentazione della terza edizione del libro sul missionario Padre Elvio Gostoli.

Domenica 7 luglio, dopo la celebrazione della messa pomeridiana da parte di don Sandro De Angeli alla Chiesa SS. Annunziata, è seguita un'apericena con un momento di sua testimonianza e il concerto degli Ukko Boys.

Dal **1° al 31 agosto** nella chiesa di San Domenico, in piazza Rinascimento a Urbino, ha avuto luogo la tradizionale Mostra Missionaria a cura del gruppo di Pesaro-Urbino di Africa Mission: l'obiettivo della Mostra è il sostegno ai progetti del Movimento e delle attività della Diocesi di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado. La mostra anche quest'anno ha avuto un grande successo con decine di migliaia di visitatori.

Sabato 28 settembre si è tenuto alla locanda Sant'Antonio di Gadana il pranzo di ringraziamento per tutti coloro che hanno dato una mano per la Mostra. Un ringraziamento particolare per questo lungo impegno a Giovanni Paci, agli instancabili volontari e alle preziose sostenitrici che hanno garantito l'apertura per tutto il periodo di agosto. Un grazie particolare anche ai coniugi Lugi e Anna di Gallarate per il loro prezioso contributo.

AMICI DI TOLENTINO (MC)

Sabato 25 maggio, Tolentino ha ospitato "Il nostro festival. Sentilo, vivilo, proteggilo!", un evento dedicato e ideato per le giovani generazioni, organizzato dal Comune di Tolentino: al festival in rappresentanza di Africa Mission ha partecipato la sostenitrice Beatrice Bistocco.

Il **14 giugno** a Tolentino si è svolta la cena di beneficenza "Uniti per la vita" organizzata dalla volontaria Beatrice Bistocco a favore del progetto "Un pozzo per Torresi". Alla cena hanno partecipato anche i volontari del gruppo di Pesaro-Urbino Giovanni Paci, Valentino Pretelli e don Sandro De Angeli e gli amici della sede di Varese Carletto Bianchi e la figlia Amanda.

Il **4 agosto** a San Severino Marche gli organizzatori dell'escursione guidata in gommone sul fiume Potenza e gli organizzatori della commedia dialettale tenutasi in serata a Tolentino presso il Lavandeto hanno devoluto parte dell'incasso alla campagna "Un Pozzo per Torresi".

Il **30 e 31 agosto** a Macerata la sostenitrice Beatrice Bistocco ha partecipato in rappresentanza di Africa Mission alla festa di San Giuliano con un banchetto informativo ai giardini Diaz.

Il **14 settembre** a San Severino Marche si è tenuta allo stadio Soverchia la Partita del Cuore, fra gli Angeli dello Sport e i Sibillini nel Cuore. Parte dell'incasso è stato devoluto ad AMCD.

L'**11 ottobre** le scuole secondarie di San Ginesio di primo e secondo grado si sono riunite, all'Auditorium Sant'Agostino, per parlare di acqua. Gli studenti, coordinati dai loro insegnanti, attraverso componimenti e coreografie hanno proposto tematiche vecchie e nuove sul ruolo dell'acqua nella vita del corpo e della collettività. Partner dell'iniziativa è stata Africa Mission, con i suoi sostenitori che hanno descritto il lavoro dell'associazione da sempre impegnata sul problema della scarsità o mancanza di acqua.

SEDE DISTACCATA GRUPPO DI PROCIDA

In tutto il periodo estivo lo storico sostenitore Mimì Calabrese ha continuato la sua incessante attività di raccolta fondi a sostegno di Africa Mission, come testimoniato dalle parole arrivate via mail in ufficio a Piacenza: "Buongiorno, siamo la famiglia di Genova che ha incontrato il Signor Mimì a Procida questa mattina. È stato un incontro inaspettato durante le nostre vacanze, che ci ha scaldato il cuore e di cui vorremmo ringraziare condividendo la foto fatta insieme. Un caro saluto e ancora grazie per le sue incisive parole, che hanno lasciato un segno in Giovanni, Annachiara, Pio, Giovanni, Eugenio e tutti noi: "aiutare chi ha bisogno è come una droga. Attenzione: quando inizi non ti lascia più". Grazie, grazie, grazie! Paola, Tomaso e Jeanne".

Venerdì 2 e lunedì 5 agosto a Procida, nell'ambito del Procida Sud Festival il gruppo ha partecipato con un'esposizione di prodotti di artigianato ugandese. In particolare sabato 3 agosto c'è stato il percorso degustazione "Il cuoppo di alici" di cui, parte del ricavato, è stato devoluto ad AMCD.

Da **venerdì 27 a domenica 29 settembre** a Procida il gruppo ha partecipato alla manifestazione VELA CUP con una regata solidale organizzata da Bluedream srl, e con un Apricena solidale organizzato in collaborazione con il ristorante Fammi Vento. Grazie a VELA CUP per l'opportunità concessa e a tutti coloro che hanno contribuito al suo successo, in particolare a Carlo Pettorosso e la Flying Charter.

SEDE DISTACCATA DI BUCCIANO

Il **2 e 3 agosto** alcuni volontari del gruppo di Bucciano hanno avuto un incontro con i giovani dell'Azione Cattolica Ragazzi della Diocesi di Cerreto-Telese-Sant'Agata dei Goti portando loro l'attualità del messaggio di speranza di AMCD.

SEDE DISTACCATA DI TREVISO

Il **18 giugno** il gruppo di Treviso ha organizzato una pizzata di ringraziamento a tutti gli amici-sostenitori e di saluto per le vacanze estive.

L'**11 agosto** le volontarie Francesca e Irene del gruppo di Treviso hanno partecipato con un'esposizione di artigianato ugandese alla Sagra dell'Assunta a Porcellengo di Paese (TV).

Il **27 ottobre** un gruppo formato da 20 corridori ha partecipato alla Venice Marathon 2024: quest'anno AMCD ha avuto come testimonial la pluricampionessa Paola Gianotti, che ha corso con i volontari a favore della storica campagna "Run for water, run for life". L'obiettivo è quello di raccogliere 10 mila euro per la riabilitazione di cinque pozzi d'acqua nella regione ugandese del Karamoja.

SEDE DISTACCATA DI BOLZANO

Il **17 ottobre** a Bolzano si è svolto un incontro del gruppo, insieme, ad alcuni esponenti del Banco Alimentare, per presentare e promuovere la "Raccolta Viveri don Vittorione" con gli studenti della scuola di Istruzione Secondaria Superiore Galileo Galilei.

GRUPPO AMICI DI DON VITTORIONE DI STRESA (VCO)

La signora Iolanda, la sua famiglia e gli altri sostenitori del gruppo amici di don Vittorione da fine novembre fino a Sant'Ambrogio hanno organizzato la tradizionale raccolta "Dona un sacchetto di riso" a sostegno delle famiglie più indigenti del Karamoja.

30 ANNI DALLA MORTE DI DON VITTORIONE: LO ABBIAMO RICORDATO COSÌ

Messa celebrata il 1° settembre alla Rasa di Varese a cui è seguita una preghiera e deposizione di un omaggio floreale sulla tomba di don Vittorione.
Messa celebrata il 2 settembre a Piacenza, nella sede di AMCD, dal vescovo emerito Gianni Ambrosio.
Messa celebrata l'8 settembre a Cornuda (TV), al Santuario della Rocca da don Ado Sartor.
Messa celebrata il 15 settembre alla chiesa San Bartolomeo di Treviso, sede del Gruppo.
Messa celebrata il 1° settembre alla chiesa dell'Immacolata di Bucciano (BN).
Il 2 settembre a Moroto (Uganda) al Centro Giovani si è tenuta una celebrazione con i collaboratori locali e i volontari.
Sono oltre 50 i sacerdoti che in Italia e Uganda hanno celebrato una Messa ricordando il nostro fondatore. A tutti loro va il nostro grazie per essersi uniti nella preghiera ai volontari di Africa Mission.

NATALE CON AFRICA MISSION

Per celebrare il Natale la pasticceria Galetti di Piacenza ha deciso di devolvere 2 euro ad Africa Mission per ogni panettone artigianale acquistato: per info e ordini è possibile contattare 320.6711188 oppure **africamission@coopsviluppo.org**
Con lo stesso obiettivo anche la macelleria Palombini Carlo di Grotte di Castro (VT) ha scelto di donare il 10 per cento del ricavato per ogni cesto regalo acquistato. L'obiettivo è sostenere la campagna acqua e il progetto "W la scuola".

Da parte di tutto il Movimento tanti auguri di un sereno Natale ai lettori.

CON UN LASCITO TESTAMENTARIO DAI UN FUTURO AL NOSTRO MOVIMENTO

L'Uganda vive anche dopo di te!
E tu puoi continuare ad aiutarla.
Come? Attraverso un lascito testamentario.
Il lascito testamentario è una modalità di donazione che consiste nel lasciare in eredità un contributo per portare avanti il percorso di solidarietà che si è iniziato in vita, continuando così ad essere "vicini" alla vita dei fratelli bisognosi dell'Africa.
AMCD può essere nominata erede, se la disposizione testamentaria riguarda l'universalità dei propri beni o una parte, oppure legataria, se la disposizione testamentaria riguarda uno o più beni specifici. La disposizione testamentaria, qualunque forma essa assuma, rimane in ogni momento revocabile.

Per maggiori informazioni puoi contattare: *Carlo Ruspantini al telefono 334.8451108 o alla mail carlo.direzione@coopsviluppo.org.*

Grazie per la tua vicinanza di oggi, grazie per la tua vicinanza di domani!

DAI IL TUO NOME A UN POZZO

ADERISCI ALLA CAMPAGNA
"UN POZZO È UNIRE CIELO E TERRA"
CON UN BONIFICO BANCARIO O UN VERSAMENTO SUL C/C POSTALE O UNA DONAZIONE SUL SITO
WWW.AFRICAMISSION.ORG

FELICITAZIONI

Il **2 ottobre** Giuseppe Ciambriello, tesoriere e volontario storico di AMCD, ha partecipato al rito di ammissione dei candidati al diaconato permanente nella celebrazione eucaristica tenutasi nella chiesa "Sant'Alfonso M. dè Liguori" di Telese Terme (BN). A Giuseppe vanno i nostri complimenti per il cammino Diaconale intrapreso.
Il **4 ottobre** il presidente di Cooperazione e Sviluppo Carlo Antonello ha ricevuto il "Premio La Fonte New Century" che viene assegnato agli ex allievi del Collegio Pio X di Treviso che si sono particolarmente distinti per meriti professionali e sociali, divenendo esempio edificante per i ragazzi che oggi frequentano la scuola e per la società. Al nostro presidente le nostre più vive congratulazioni per questo importante riconoscimento.

FIOCCO ROSA

Il **21 luglio** è nata Alice Bertolini, figlia di Stefano e della nostra ex collaboratrice per la sede di Piacenza Marta Mogni. I genitori hanno deciso di rivolgersi ad AMCD per la realizzazione di bomboniere solidali per aiutare il Movimento. A mamma, papà e alla piccola sorella Ada vanno i nostri affettuosi auguri.
Il **2 ottobre** è nata Flavia Milanesi, figlia dei nostri sostenitori del gruppo di Piacenza Elisa e Pierluigi. Ai genitori, ai nonni Lucia e Diego e a tutta la famiglia vanno le nostre più vive felicitazioni.

ARRIVI E PARTENZE

Il **20 maggio** sono arrivati in Uganda i nonni di Viola, moglie di Giacomo Riggio ricercatore universitario del progetto AICS "All in one", e sono poi rientrati il 1° luglio.
Il **13 giugno** è rientrato in Italia Luca Maggi, assistente del progetto AICS "All in one".
Il **13 giugno** è partita per l'Uganda la volontaria piacentina Renza Malchiodi che è rimasta fino al 16 agosto.
Il **18 giugno** Tommaso Reghitto, studente della facoltà di Agraria, è sceso ad Alito nell'ambito del progetto Charity Work Program in collaborazione con l'Università Cattolica di Piacenza. Tommaso è rientrato in Italia il 27 luglio.
Il **20 giugno** Enrica Bianchi, responsabile amministrativa di Moroto, è tornata in Italia per le vacanze estive che sono terminate il 29 luglio.
Il **21 giugno** sono partite per un viaggio di volontariato, due maestre della scuola primaria di San Lazzaro di Piacenza: Jessica Magno e Chiara Fariselli. Le due insegnanti sono rientrate il 10 luglio.
Il **23 giugno** sono rientrati in Italia a chiusura del loro anno di Servizio Civile Universale i Caschi Bianchi: Luca Baldassarri, Marta Becchetti, Chiara Ciaravino, Marco La Delfa, Daniele Marelli, Bianca Briosi (rientrata il 16/05). Sono invece arrivati in Uganda l'**11 luglio** i ragazzi del nuovo anno di Servizio Civile: Yuri Altini, Federico Del Forno, Alessia Di Carlo, Giorgia Gentile, Alessandra Muzzo, Valentino Saffioti.
Il **14 luglio** don Sandro De Angeli, consigliere spirituale di AMCD, è rientrato in Uganda.
Il **20 luglio** è tornato in Italia il volontario Andrea Bertini che ha seguito il progetto CEI.
Il **23 luglio** Cristina Traversa e Samuele Pelloni sono scesi per un viaggio missionario in Uganda, rientrando il 22 agosto.
Il **24 luglio** Giacomo Riggio, a conclusione della prima fase di ricerca del progetto "All in one", è tornato in Italia.
Il **17 agosto** l'ex Casco Bianco Marta Becchetti è tornata in Uganda per il nuovo progetto di Formazione Professionale.
Il **26 agosto** Elisa Gazzola ha terminato il suo periodo in Uganda con AMCD.
Il **3 ottobre** Sara Pieraccioni ha concluso la sua collaborazione per il progetto di Adjumani.
Il **7 ottobre** don Sandro De Angeli è rientrato in Italia e ripartito per l'Uganda il 30 ottobre.
Il **16 ottobre** Lorenzo D'Agosta ha concluso la sua collaborazione con AMCD: a lui un ringraziamento per il suo impegno e la sua attenzione di questi anni e un grande augurio di buon futuro da tutto il gruppo di Piacenza.

LUTTI

In occasione del loro 50° anniversario di matrimonio, il **13 maggio**, i coniugi Anna Derosa e Salvatore Valendino di Cesano Boscone hanno chiesto ai partecipanti al loro festeggiamento di non far loro un regalo ma un'offerta a sostegno del progetto "W la Scuola": la signora Anna purtroppo è mancata il **20 giugno**. Rivolgiamo al marito Salvatore e ai famigliari tutti le nostre sentite condoglianze.

Il **27 agosto** è tornato alla Casa del Padre il dottor Ermete Rebucci, caro e stimatissimo volontario del gruppo di Pesaro-Urbino in cui è stato attivo per tanti anni, sceso in Uganda negli anni Novanta. Al funerale tenutosi nel duomo di Urbino hanno partecipato gli amici della sede di Apsella portando le condoglianze dell'intero Movimento di Africa Mission e del presidente Carlo Antonello e don Maurizio Noberini.

Il **7 settembre** Roberto Figini, 73 anni e originario di Varese, è tragicamente deceduto durante un'escursione sulle Dolomiti di Brenta, in provincia di Trento. Il malore improvviso lo ha colpito mentre percorreva il sentiero attrezzato delle Bocchette Alte, una delle vie più impegnative della zona. Grande amante della montagna, Figini era anche un membro attivo del Lions Club Sette Laghi, associazione con cui ha sostenuto Africa Mission.

DIVENTA DONATORE DI AMCD PUOI FARLO IN TANTI MODI

- Dona il tuo **5 per mille**, firma in favore di Cooperazione e Sviluppo (C.F. 91005980338).
- **Dona online** e scopri nel dettaglio i nostri progetti sul sito www.africamission.org.
- Fai un versamento sul **conto corrente postale** n. 14048292 intestato a Cooperazione e Sviluppo Ong-Onlus (deducibile fiscalmente).
- Effettua un bonifico sul **conto corrente bancario** Cooperazione e Sviluppo Ong-Onlus Banca di Piacenza Iban IT 04I0515612600CC0000042089.
- Versa il tuo contributo con **bonifico bancario continuativo** o carta di credito con cadenza trimestrale, semestrale o annuale. Contatta la nostra segreteria.
- Disponi una **donazione/lascito patrimoniale/eredità**: AMCD può essere nominata erede o legataria a seconda che la disposizione riguardi l'universalità o beni specifici.

BENEFICI FISCALI

le offerte intestate a **Cooperazione e Sviluppo Ong - Onlus,** se effettuate tramite bollettino postale, bonifico bancario o assegno bancario o postale, **sono deducibili** dal reddito imponibile sino ad un ammontare pari al 10% del reddito stesso. Chi intenda usufruire dei benefici fiscali deve inviare entro il 15 febbraio il proprio codice fiscale e indirizzo.
Per le novità fiscali vedere il nostro sito www.africa mission.org

(Art. 83 - Decreto legislativo del 03/07/2017 v: 117)

Direttore responsabile: Corrado Gregori - **Collaboratori:** Elisa Bolzoni, Gianni Cravedi, Lorenzo D'Agosta, Elisabetta Dordoni, Renza Malchiodi, don Maurizio Noberini, Elisabetta Paraboschi, Carlo Ruspantini.

Proprietà: Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali. **Direzione e Amministrazione:** Via Martelli, 6 - 29122 Piacenza - Tel. (0523) 49.94.24 - 49.94.84 - Fax (0523) 400224. **Autorizzazione del Tribunale di Piacenza** n. 340 del 24.9.1983 - **e-mail Piacenza:** africamission@coopsviluppo.org - **Internet:** www.africamission.org - Cod. Fiscale: 91005980338 - **Stampa:** Ediprima srl - Piacenza.